
SCHEDA DI SICUREZZA Conforme al Regolamento Europeo (CE) 1907/2006 e successivi aggiornamenti

GLICERILMONOSTEARATO

1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETA'

1.1 Sostanza	GLICERILMONOSTEARATO
1.2 uso sostanza	-----
1.3 Identificazione della Società	FACI S.p.A. Via Privata Devoto 36 16042 CARASCO (GE) ITALY Telefono n.:+39 0185 36141 Fax n.: +39 0185 350249 Dr. Angelo Nora technicalservice@faci.it
- Edizione a cura di	
- e-mail:	
1.4 Telefono (urgenza) n.	+39 0185 36141 (ore ufficio)

2. INDICAZIONE DEI PERICOLI

- Direttiva 67/548/EEC: prodotto non pericoloso
- Pericoli chimico-fisici: evitare la formazione e il depositarsi della polvere. Una miscela aria/polvere potrebbe esplodere in presenza di innesco.
- Misure precauzionali contro le scariche elettrostatiche
- Carcinogenicità: OSHA: no - NTP: no - IARC: no

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Componente principale	Miscela di mono, di e trigliceridi della stearina commerciale.		
- Peso molecolare	527		
- Nome INCI	Glyceryl Stearate		
- Nome INN	glyceryl monostearate		
3.2 Direttiva 1999/45/EC	non classificato pericoloso		
3.3 Concentrazione	ca. 97%		
3.4 Additivi	nessuno		
3.5 EINECS	nome EINECS	CAS n.	
- 2507054	$C_{21}H_{42}O_4$	Octadecanoic acid, monoester with 1,2,3,-propanetriol	31566-31-1
- 2696586	---	Glycerides, tallow mono-, di- and tri-, hydrogenated	68308-54-3

4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

- 4.1 Inalazione: respirare aria fresca, consultare eventualmente il medico.
- 4.2 Contatto con la pelle: in caso di bruciature con prodotto caldo lavare abbondantemente con acqua e ricorrere all'intervento del medico.
- 4.3 Contatto con gli occhi: lavare con acqua.
- 4.4 Ingestione: non indurre al vomito, bere acqua, eventualmente consultare il medico.
- 4.5 Mezzi speciali da mettere a disposizione sul luogo di lavoro per permettere un trattamento specifico ed immediato: prese d'acqua, doccia d'emergenza.

5. MISURE ANTINCENDIO

- mezzi di estinzione idonei: schiuma, CO₂, acqua, sabbia. Incendi estesi: usare schiuma o acqua. Rimuovere i contenitori dalla zona interessata, se non vi sono rischi. Non disperdere il materiale versato con getti d'acqua a forte pressione. Usare i mezzi di estinzioni in modo da circoscrivere l'incendio. Evitare di inspirare i fumi. Mettersi controvento.

- mezzi di estinzione da non utilizzare per motivi di sicurezza: --

- Rischi particolari risultanti dai prodotti di combustione: qualsiasi tipo di polvere se miscelata con aria in presenza di un innesco può incendiarsi o esplodere.

- Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione: dispositivi di protezione individuale idonei es.: maschere con filtro universale, indumenti antincendio.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

- Precauzioni individuali: Evitare la formazione di polvere e non fumare o usare fiamme libere

- Precauzioni per la protezione dell'ambiente: circoscrivere la fuoriuscita con mezzi idonei evitando che i prodotti possano essere immessi nelle acque di scarico, rete fognaria, acqua piovana.

- Metodi di pulizia: raccogliere in fusti la polvere o asportarla con mezzo idoneo.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1 Manipolazione: evitare la dispersione della polvere nell'aria.

7.2 Immagazzinamento: immagazzinare in luogo asciutto a temperatura ambiente. Durata del prodotto: 6 mesi.

7.3 Usi particolari: --

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Valori limite di esposizione: --

8.2 Controlli dell'esposizione: --

8.2.1 Controlli dell'esposizione professionale:

a) protezione respiratoria: maschere per la polvere, filtro P1

b) Protezione delle mani: guanti

c) Protezione degli occhi: occhiali di sicurezza

d) Protezione della pelle: indumenti da lavoro. Usare scarpe da lavoro antistatiche.

- Misure igieniche generali: durante il lavoro non mangiare, bere o fumare; lavarsi le mani prima di mangiare. Finito il lavoro lavarsi e cambiarsi d'abito.

8.2.2 Controlli dell'esposizione ambientale: --

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni generali:

- Aspetto solido, polvere, micro-perle, scaglie, pastiglie
- Colore bianco avorio
- Odore debole di grasso

9.2 Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente

- pH 6,0-7,0
- Punto di ebollizione --
- Temperatura di infiammabilità ca. 180 °C (metodo C.O.C.)
- Limite di infiammabilità in aria --
- Proprietà esplosive --
- Proprietà comburenti --
- Pressione di vapore < 0,0001 mbar
- Densità a 70°C 0,95-0,96 g/cc
- Solubilità --
- Solubilità in acqua non solubile
- Coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua: --
- Viscosità --
- Densità di vapore --
- Velocità di evaporazione --

9.3 Altre informazioni

- Fusione 54-70 °C
- Temperatura di autoaccensione >250°C
- Temperatura di decomposizione > 200 °C

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Condizioni da evitare: temperature superiori a 35 °C.

10.2 Materie da evitare: forti ossidanti.

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi: acroleina. Stabile se usato secondo le specifiche del prodotto e se immagazzinato e movimentato correttamente.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 DL₅₀/orale/ratto: >5 g/kg peso corporeo.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Ecotossicità:

- Tossicità acuta per i pesci: LC₅₀>100 mg prodotto/l.
- Tossicità batterica acuta: ECO>100 mg prodotto/l.

12.2 Mobilità: --

12.3 Persistenza e degradabilità:

- Biodegradabilità finale: biodegradabile 'prontamente e velocemente'. Tutte le sostanze organiche contenute nel prodotto raggiungono >60%BOD/COD o sviluppo di CO₂, o 70% di riduzione della DOC nei test per facilitare la degradabilità. Vengono raggiunti valori limite per 'prontamente biodegradabile' (es.: Metodo 301 OECD).

12.4 Potenziale di bioaccumulo: --

12.5 Risultati della valutazione PBT: --

12.6 Altri effetti nocivi: --

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- Scarti: recuperare e riutilizzare quando possibile, altrimenti trattare come rifiuto speciale non tossico non nocivo.
- Contenitori/imballi: secondo le disposizioni di legge locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI RELATIVE AI TRASPORTI

Classificato non pericoloso secondo la regolamentazione sui trasporti: ADR, RID, IATA, ICAO, IMDG

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

- Classificazione secondo la Direttiva Europea 90/492/EEC sui preparati pericolosi.
 - Etichettatura: Direttiva Europea 88/379/EEC
- Il prodotto non è pericoloso secondo la summenzionata direttiva.
- Inventory Status:
 - On TSCA Inventory
July 2007 TSCA Inventory.
 - On DSL
Supplement to Canada Gazette, Part I, January 26, 1991.
 - On EINECS
Annex to Official Journal of the European Communities, 15 June 1990.
 - On AICS
Australian Inventory of Chemical Substances, June 1996 Ed.
 - On ECL
Korean Existing Chemicals List, January 1997. Serial No.: KE-17992
 - On PICCS
Philippines Inventory of Chemicals and Chemical Substances, 2000.
 - On ASIA-PAC
 - On NZIoC
New Zealand Inventory of Chemicals, 2006.
 - Germania - valutazione di pericolosità per l'acqua (WGK):
ID-Numero: 690 - Classificazione: VwVwS – Classificazione di pericolosità per l'acqua: 1

16. ALTRE INFORMAZIONI

R-phrase(s): nessuno
S-phrase(s): nessuno

Queste informazioni sono date in buona fede e sono basate sullo stato delle nostre conoscenze relative al prodotto alla data sotto indicata. Questa scheda non deve essere considerata una enumerazione esauriente e non dispensa in alcun caso l'utilizzatore del prodotto a riferirsi all'insieme dei testi ufficiali ed alle legislazioni vigenti.